

Periodico del GRUPPO ALPINI DI SALÒ -Luglio 2012 Anno XXI - n. 61

25087 SALÒ Via Valle, s.n.c. c/nuovo Stadio

www.gruppoalpinisalo.it - e.mail: info@gruppoalpinisalo.it

### Bolzano 2012: 85<sup>a</sup> Adunata Nazionale

La partenza per l'Adunata, come ormai da consolidata tradizione, venerdì mattina (11 maggio) dalla Pasticceria Vassalli dopo una abbondante colazione, offertaci – tradizione nella tradizione! – dalla gentile proprietaria, consumata in compagnia di Elio Franco che anche quest'anno è venuto a salutarci.

Sono da poco passate le 8,30 quando "l'autocolonna" – Gianni, Vittorino ed io sul fuoristrada pilotato da Sergio Moroni e Franco Piana sull'autovettura di Lui-

gi Zanca – si muove con destinazione la pensione TANNE di Sarentino dove già la scorsa estate Sergio aveva prenotato tre stanze. Verso le ore 11,00 entriamo nel parcheggio della pensione e dopo aver sistemato i bagagli ci rechiamo in paese per il pranzo in un grazioso locale tipico. Qui ci raggiungono gli amici di Sergio, marito e moglie, che da più di vent'anni lo ospitano d'estate nel loro maso. Trascorriamo un paio

d'ore in gradevole compagnia e, salutati i nostri nuovi amici, rientriamo in pensione per un breve riposo.

L'intenzione sarebbe stata quella di scendere a Bolzano per assistere all'arrivo della Bandiera di Guerra del 6° Alpini – il mio reggimento! – e del nostro Labaro, evento previsto a partire dalle 19. Avendo però saputo che nel tardo pomeriggio sarà operativo, fino alla tarda serata della domenica, il divieto di accesso/uscita a/da Bolzano di tutti gli autoveicoli privati, decidiamo di soprassedere, pur a malincuore, perché il rientro a Sarentino sarebbe divenuto problematico ed avverrebbe ad ora molto tarda. Approfittiamo perciò della bella giornata per recarci al lago di Valdurna, ubicato alla testata della valle omonima, dove trascorriamo un tranquillo e rilassante pomeriggio. Rientro in pensione, cena e riunione per la definizione dei movimenti del giorno successivo; Luigi e Franco, via altopiano del Renon-Autobrennero, si recheranno a Merano dove è in programma il raduno dei compagni di naja del figlio di Franco; noi quattro, attraverso il passo Pennes (aperto

solo il giorno prima) andremo a Bressanone, dove io ho trascorso i primi venti anni della mia naja alpina e dove tutt'ora risiede la famiglia di mio fratello, recentemente "andato avanti".

Il sabato mattina, scavalcato il passo Pennes tra due muri di neve e discesa buona parte della valle Isarco, ci fermiamo a Novacella, qualche chilometro a nord di Bressanone, dove visitiamo la famosa abbazia, un tempo sede del Principe-Vescovo di Bressanone-Bolzano.



Ed è proprio qui, in questo piccolo borgofortezza, che cominciamo a respirare l'aria dell'adunata; quasi per incanto ci troviamo dentro una folla di alpini e famigliari, qui affluiti certamente per visitare questi capolavori storici ed architettonici medievali, ma soprattutto per ritornare nei luoghi dove molti di loro hanno trascorso quasi tutti i loro mesi di naja, tenuto conto che i reparti

della "mia" Tridentina avevano sede nella vicinissima Varna, a Bressanone, Brunico, Monguelfo, San Candido e Corvara! La tappa successiva è la vicina Bressanone che a me richiama alla mente tanti bei ricordi di carattere famigliare e professionale e con essi la struggente nostalgia dei verdi anni della giovinezza! Al tempo stesso un velo di tristezza per il motivo già precedentemente accennato unito al rammarico per non aver potuto realizzare un desiderio tenuto nascosto nel mio cuore fin da quando venne resa nota la sede dell'adunata.

Lasciata la macchina nel parcheggio ricavato nell'area dove al tempo sorgevano gli edifici che costituivano la caserma del battaglione di prima assegnazione "Bolzano", ci dirigiamo verso il centro storico. Sono trascorsi molti anni dall'ultima volta in cui ho passeggiato qui in centro, però non ho ricordi di una Bressanone così affollata neanche nei periodi di alta stagione turistica. Visitiamo dapprima la maestosa chiesa parrocchiale, quindi l'imponente cattedrale gotica adiacente alla precedente, strutture che hanno in comune uno splendido

colonnato che circonda un bellissimo giardino interno. Attraverso vicoletti raggiungiamo il centro, una sosta per l'aperitivo in un bar sotto i portici della centralissima Bastioni Minori, la via del passeggio. Successivamente la ricerca di un posto tranquillo dove pranzare ci conduce in un luogo fuori dal traffico, vicino alla mia vecchia caserma, dove ci servono, posticipando solo per noi la prevista chiusura pomeridiana, un abbondante e gustoso spuntino. Sazi e riposati, ci separiamo dandoci appuntamento ad un paio d'ore più fardi per permettermi di andare a far visita ai miei parenti.

Quando ci riuniamo imbocchiamo l'autostrada del Brennero che percorriamo fino a Bolzano e scavalcando l'altopiano del Renon rientriamo a Sarentino in tempo utile per la cena, insieme a Franco e Luigi rientrati da Merano. Concordato il programma per il giorno dopo, che prevede di recarci a Bolzano con l'autobus in partenza alle 8,40, sciogliamo la compagnia abbastanza

presto, tenuto conto della giornata campale che ci aspetta. Domenica mattina, alle 9,30 siamo già sul percorso della sfilata dove vediatransitare "campagnole" con a bordo i reduci più anziani. Con qualche difficoltà risaliamo a ritroso il percorso della sfilata, perché come al solito una grandissima folla si assiepa su entrambi i lati. L'atmosfera è quella di sempre, di tutte le nostre adu-

nate, anche se le sensazioni che si provano appaiono sempre diverse, indefinibili, difficilmente spiegabili: bisogna esserci e provarle direttamente, in prima per-

Nel frattempo è arrivato anche Sergio Cobelli e insieme, pur guardando le altre sezioni che sfilano, procediamo verso la nostra zona di ammassamento. Allontanatici dal percorso per bypassare un passaggio intasatissimo, ci imbattiamo in un locale con tavoli all'aperto ed approfittiamo subito della buona opportunità sia perché si è fatta l'ora giusta per il pranzo sia perché il menù esposto è di nostro gradimento. Arriviamo nella nostra zona di ammassamento con un discreto margine sull'ora prevista di partenza sicché abbiamo tutto il tempo per salutare gli amici. In particolare io ho modo di încontrare diversi alpini avuti alle dipendenze quando ero comandante di compagnia, alcuni dei quali non vedevo da qualche anno. Poi, mentre prendo posto per la sfilata ed osservo il blocco dei consiglieri sezionali, ho la sensazione che anche se non si vede, ci sia un vuoto, quello lasciato dall'amico Peppino Granata, improvvisamente "andato avanti" nei primi giorni di quest'anno, anche se sono certo che ci stia osservando e sostenendo partecipe dal Paradiso di Cantore! Poi ci

muoviamo e non c'è più modo di pensare a niente perché nel cuore e nel cervello si affollano le meravigliose sensazioni che si provano sfilando tra due ali di folla che applaude, che sorride e ringrazia, non tanto per i nostri meriti individuali e/o collettivi ma per quello che rappresentiamo, per il solo fatto che tutti noi contribuiamo all'esistenza degli Alpini! Come non esserne fieri ed orgogliosi!

Dura oltre un'ora la nostra sfilata e con essa tutte le meravigliose sensazioni che ogni anno sa regalare. Allo scioglimento, dopo i saluti di rito, mi riprendo tutto il peso degli anni è degli acciacchi ad essì correlati che, come per magia, avevo lasciato alla partenza. Il rientro, contrariamente a quanto verificatosi nelle più recenti adunate, è rapido ed ordinato tanto che siamo in grado di rientrare alla pensione in tempo per la cena, pur passando dal maso a prelevare i nostri amici.

La serata scorre in modo gradevole e vorremmo non

avesse termine seppur a malincuore, bisogna interromperla

per andare a riposare in vista del viaggio di ritorno, dopo tre giorni molto intensi e faticosi. Il lunedì mattina Franco e Luigi rientrano direttamente a Salò, mentre noi quattro che abbiamo in programma un pranzo presso un locale tipico nei pressi di Riva del Garda, ne approfittiamo per fare una sosta a Rovereto e visitare il sito dove è installata "Maria Dolens". È sta-

ta così battezzata la campana più grande del mondo, ideata e realizzata dal sacerdote Don Antonio Rossaro, dopo la Grande Guerra, che suona tutte le sere cento sofenni rintocchi per onorare i Caduti di tutte le guerre e per invocare pace e fratellanza tra i popoli del mondo. Arriviamo a Salò nel primo pomeriggio e la compagnia si scioglie nella tacita e speranzosa intesa di poterci ritrovare ancora tutti insieme l'anno prossimo a Piacenza! Mi fa piacere concludere le mie note sull'adunata, che ha fatto affluire a Bolzano oltre trecentomila persone e che ha visto sfilare più di novantamila alpini, riportando un significativo stralcio dell'articolo "L'appello della sfilata: noi con voi, mit euch" scritto sul quotidiano Alto Adige di lunedì 14 maggio da Davide Pasquali:

"Grazie per essere venuti in tanti, in amicizia. Grazie di averci fatto comprendere esattamente cosa sia la gratuità del donare agli altri in maniera disinteressata. Grazie per il sorriso che avete regalato ad una città troppo spesso seriosa. Grazie, non per averci fatto scordare per qualche ora la crisi, ma per averci dato speranza: se l'Italia è in grado di esprimere una tale meravigliosa compagine umana, allora tutto si può risolvere. Infine grazie per aver sfilato dicendo grazie. E facendo pure gli auguri alle mamme."

Gen. Dino Gurnari



#### Corsa in montagna 2012

Domenica 25 marzo 2012 si è svolta a Gavardo e precisamente sul monte Tesio, poco dopo la sede degli Alpini di Gavardo, la terza prova del Trofeo Montesuello. Si è trattato della specialità di corsa in montagna. Su un percorso di 6 km circa, con continui saliscendi che è risultato abbastanza impegnativo e faticoso, ma che la bella giornata di sole primaverile ha reso anche piacevole.

A questa prova hanno partecipato circa 130 alpini della Montesuello. Il Gruppo di Salò ha ottenuto i seguenti piazzamenti: 28° Restuccia; 67° Tavernini; 68° Mazzoldi; 76° Dolcini; 89° Don Gianluca; 94° Don Roberto.

Alla non competitiva hanno partecipato anche gli alpini Michele Carzeri e Mario Felter. Questi piazzamenti hanno inserito il nostro Gruppo al 12° posto della classifica Generale del Trofeo. Al termine della gara il solito rinfresco con panini, the e vino.

Roberto Don



#### Campionato Sezionale di Tiro a Segno - Gavardo 19 e 20 maggio

Ottimi risultati per il nostro gruppo nella quinta prova del 32° Trofeo "Monte Suello", sia in termini di partecipazione che di risultati. Sono stati ben 20 i nostri soci che si sono presentati al poligono di Gavardo e grazie all'ottima performance di alcuni di loro siamo riusciti a conquistare un brillantissimo 4° posto tra i gruppi. Da rimarcare la "prima" del nostro Col. Ronzo Bordin sceso fin da Brunico per partecipare, di Massimo Zambarda e di Daniele Rossati che si è permesso di "bastonare" il papà Paolo. A livello individuale è da rimarcare il 10° posto tra gli alpini di Beppe Piotti e la vittoria tra gli amici degli alpini di Gianluca Don. Di seguito il piazzamento nella classifica generale e lo score di ogni partecipante.













IUZZU	intento nena ciassinca generale e				0	•		-											
cl	nome	cat	t1	t2	t3	t4	t5	t6	t7	t8	t9	10	t11 t	12	13	:14 t	:15	t16	totale
<u> 17</u>	PIOTTI GIUSEPPE	ABC	8	8	6	6	10	9	8	8	7	91	71	7	6	9	6	6	120
19	DON GIANLUCA	ı D	9	8	6	8	8	6	6	9	8	7	6	8	7	8	8	7	119
42	TAVERINI FRANCESCO	ABC	6	8	7	6	6	9	8	8	5	9	9	7	5 <sup>I</sup>	7	4	3	107
43	ZAMBARDA MASSIMO	ABC	9	6	6	6	8	8	8	5	9	5	5	7	8	7	6	4	107
51	CARZERI MICHELE	l Alp	7	5	7	7	1 <u>7</u> 1	5	8	6	5	7	7	7	6	61	8	6	104
61	MAZZOLDI MASSIMO	ABC	7	6	41	7	5	4	9	8	6	81	81	7	5 _5	7	6	5	102
114	LAZZARINI CLAUDIO	Alp	6	6	3	8	8	5	3	4	4	2	8	7	6	6	5	3	84
124	ROMULI TARCISIO	l Alp	4	1	6	5	4	9	7	6	3	2	9	6	3 <b>I</b>	5	5	4	79
137	ROSSATI DANIELE	S	8	4	4	2	6	3	2	5	4	21	91	8	3	7	5	2	74
165	BORDIN RENZO	ı Alp	8	1	1	8	6	4	3	2	2	2	9	6	5	3	_	_ (	60
170	CORRADORI PIETRO	Alp	5	6	4	2	1	8	7	5	8	5	3	1	1 <sup>1</sup>	 - +		Ĵ	56
175	CHIARINI DALMAZIO	S	6	5	4	5	6	3	2	5	4	3	7	5	i	' 上			55
183	COMINI DINO	Alp	8	5	4	7	6	_1I	11	_1 _1	5	1	6	5	_!	_ '.	_	_ (	50
185	ROSSATI PAOLO	Alp	8	5	7	9	3	6	4	2	2	21	_ !_	_	  - +	  - +		Ţ	48
186	BANA STEFANO	Alp	7	2	7	6	4	7	6	8	1 <sup>I</sup>	<u> </u>	. <u>.</u>		_i	_i	_ [	_ (	48
188	DON ROBERTO	ABC	7	5	5	1	6	4 <b>l</b>	4	5	4	4	2		<u> </u>	_   	I	[	47
195	ANTONIOLI STEFANO	Alp	1	7	2	5	4	4	1	5	5	31	21		  -	 - ∔			39
196	MANFREDINI ENNIO	Alp	9	6	6	6	4	31	2	_1 _1	  -	_	 		i		_ [	_ [	37
198	FELTER MARIO	Alp	2	1	4	4	9	6	2	5	i	_[	_ i	_ ]	  - +				33
207	SILVESTRI MARIO	Alp	6	5	 		ı T L L			i	I	_ l	_ [		т _ 1	г 			11



## Campionato Sezionale Marcia di Regolarità Odolo 22/04/2012

Culle alture nei pressi di Odolo, con interessanti passaggi anche in pieno centro storico, si è svolto il campionato sezionale 2012 di marcia regolarità a coppie. A rappresentare il nostro gruppo 2 pattuglie di alpini nella gara competitiva e 2 (1 di alpini e 1 di amici) in quella non competitiva. Sui poco più di 9 km del percorso, impegnativo soprattutto nella parte in discesa, i nostri migliori sono stati i "non competitivi" Paolo Ferrante e Michele Carzeri che hanno chiuso con 197 penalità, seguiti dai "competitivi" Francesco Tavernini e Massimo Mazzoldi (221) e dagli amici Gianluca Don e Dalmazio Chiarini (411). Male l'altra pattuglia competitiva, quella composta da Nicolò Restuccia e Manuel Dolcini, impegnati in una marcia "forzata" che li ha portati a totalizzare ben 849 penalità (14 minuti circa) tutte di anticipo. A livello di gruppo



abbiamo comunque occupato una dignitosa ottava posizione su 18 gruppi partecipanti.

## Gara di Mountain Bike

La 6<sup>a</sup> prova del Trofeo Montesuello, comprendeva la gara di MTB che si è svolta a Pertica Bassa domenica 3 giugno. La gara si è svolta su un circuito di circa 5 km da ripetersi due volte. Percorso difficile su sentieri ripidi, ma larghi e una discesa impegnativa che, a sentire chi frequenta spesso la MTB, ha contribuito a creare una gara molto tec-

Purtroppo, per il nostro gruppo, non c'è stata una presenza massiccia. Solo cinque i partecipanti di cui 3 alpini e 2 amici degli alpini. Da rilevare il 17° posto assoluto del nostro Pellegrini Ugo, seguito dal 53° posto di Don Gianluca; al 66° posto l'alpino Mazzoldi Massimo; Manuel Dolcini al 70° e Don Roberto all'89° posto. Questa gara peggiora il piazzamento nel Trofeo facendo retrocedere il nostro Gruppo al 10° posto dal 9° che era dopo la gara di tiro a segno e, molto probabilmente sarà la specialità da scartare nel computo totale.

Arrivederci a settembre per la corsa a staffetta come ultima prova del Trofeo Monte Suello.

Roberto Don

# Notti magiche

Entusiasmanti, a dir poco, le serate trascorse nella nostra sede in occasione delle partite dell'Europeo di calcio con la squadra italiana. Per iniziativa di alcuni giovani (Manuel & C.) e con l'appoggio logistico del Gianluca ci siamo ritrovati per 5 serate in sede per gustare e goderci, con mogli, morose, figli ed amici, le fantastiche partite alla TV. Si è iniziato lunedì 14 giugno, Italia-Croazia 1-1 con pastasciutta e soprattutto con il ragù di Sergio Moroni avanzato dal pasta party dell'Avis; poi giovedì 18, Italia-Irlanda 2-0, con pizza e birra a go-go; poi domenica 24 con Italia-Inghilterra 4-2 con l'adrenalina dei rigori, l'ormai famoso cucchiaio del genietto Pirlo e ancora pastasciutta; l'indimenticabile partita di giovedì 28, Italia-Germania 2-1, sempre con pastasciutta (ed anguriata) ed infine, domenica 1 luglio con Italia-Spagna 0-4, con pastasciutta condita dal sugo spagnolo indubbiamente un po' indigesto. Nonostante il finale non sia stato quello desiderato, siamo stati tutti felici di aver goduto della nostra bella sede in bella compagnia. Grazie a tutti quelli che hanno lavorato.

La sede rimarrà chiusa per le vacanze estive dal 25 luglio al 27 agosto compreso. Riaprirà martedì 28 agosto.

# Carrellata di foto dell'adunata di Bolzano



















#### Trisacco

È ormai diventata una bella tradizione, disputare nella nostra sede, la gara sociale di "trisacco", giunta alla settima edizione. Si tratta di un gioco di carte vecchio e ormai quasi sconosciuto ai più giovani, ma che noi alpini ed amici del gruppo di Salò abbiamo riscoperto, coinvolgendo così, in una serata, più di 30 giocatori. Naturalmente, oltre che una gara, è un buon motivo per stare insieme e come "collante" e tradizione viene offerto l'ottimo minestrone preparato da Tarcisio e Adriana; così apprezzato che consola quelli che i "vecchi accaniti" del trisacco (bravi e a volte anche fortunati) impietosamente fanno fuori! Quest'anno la finalissima è stata disputata tra Sergio Baldi e Marco Bazzani con vittoria del primo che ha battuto il temutissimo patron della Conca d'Oro. Ancora dunque una bella serata, grazie anche alla regia tecnica di Piero Carradori e al solito generoso impegno della nostra madrina Anna.



### Successo del Pasta Party

La seziona Avis di Salò ha organizzato, domenica 10 giugno sul lungolago salodiano davanti al palazzo comunale, una festa per ricordare la giornata mondiale del donatore e sensibilizzare la cittadinanza con il fine promozionale di cercare nuovi donatori. Tutto molto bello e socialmente utile e per meglio animare la festa siamo stati chiamati per organizzare un "Pasta Party" gratuito per tutti i passanti. Infatti dalle 11 in poi, grazie all'impegno di Gianluca, Sergio Goffi e Manuel, nonché dell'inossidabile Madrina e di altri collaboratori abbiamo servito più di 300 porzioni di pasta super, condita dal favoloso ragù preparato con cura, amore e passione da Sergio Moroni. E' stato davvero un successo e ci stiamo già preparando per un prossimo "grandioso" Pasta Party.

#### Rammarico

Il 23 marzo di quest'anno, in Sezione, il Presiden-

te Romano Micoli ha proposto e fatto votare i vari

incarichi per il prossimo triennio. Purtroppo, a sorpresa, il nostro ex capogruppo Michele Carzeri, non è stato riproposto quale vice-presidente sezio-nale. Tutti noi alpini di Salò (e non solo) ci siamo rimasti molto male ed è per questo che ho scritto al presidente sezionale questa nota: "Caro Presidente, quale capogruppo degli alpini di Salò, voglio esprimere il mio personale rammarico e quello di tutti i miei alpini, per la mancata rinomina del nostro socio Michele Carzeri. Pensavamo che il suo entusiasta impegno per la Sezione e soprattutto per lo sport sezionale, fossero una garanzia per la sua riconferma. Nonostante ciò auguriamo a te e a tutto il consiglio sezionale un proficuo lavoro per la nostra splendida "Monte Suello".

Informiamo inoltre che il nostro Michele Carzeri ha rassegnato le dimissioni da consigliere sezionale e da responsabile dello sport della Monte Suello e che siamo altrettanto dispiaciuti per lo stesso gesto compiuto dal delegato sezionale alla salvaguardia della montagna, il competente e generoso maestro Giancarlo Pelizzari del gruppo alpini di Sabbio.

#### Visita al Museo del Nastro Azzurro di Salò

Martedì 22/05 numerosi soci hanno partecipato alla visita del Museo del Nastro Azzurro di Salò. Guidati dal socio Dott. Piero Fiaccavento i partecipanti hanno potuto apprendere notizie interessanti sui cimeli contenuti, tra i quali decorazioni e oggetti dell'ammiraglio Millo, del generale Papa, del generale Piazzoni e del Colonnello Bettoni e di molti decorati al valor militare, come la medaglia d'oro di Brescia, tenente Gnutti. La comitiva si è poi trasferita presso l'abitazione del capogruppo che ha offerto a tutti le salamine preparate dai nostri cuochi.



## 7<sup>a</sup> edizione "Memorial Maria Chiara"

Si è tenuta a Salò il 25 marzo 2012 la 7^ edizione della camminata per la pace e per la vita "Memorial Maria Chiara"

in una bellissima giornata di sole. Tanti bambini e genitori si sono ritrovati con Tegla Loroupe, famosa maratoneta keniota giunta appositamente dal Kenya, nel cortile della scuola "Olivelli" per condividere una matti-nata di festa e ricordare la loro compagna Maria Chiara.

Dopo l'alzabandiera effettuato dal Gruppo Alpini di Salò, i circa 800 partecipanti hanno effettuato il percorso occupando il lungolago e le vie del centro con le loro magliette azzurre. Come sempre l'organizzazione del ristoro e della sicurezza della viabilità della camminata è stata curata dal Gruppo Alpini di Salò a cui va un sentito ringraziamento per l'impegno

profuso per lo svolgimento della manifestazione, Il bilancio economico è stato più che positivo, con le offerte versate, con le iscrizioni e la vendita al ristoro di panini con salamelle e formaggio, uno dei nostri alpini, nel suo prossimo viaggio in Kenya completerà la posa delle cisterne della scuola per il recupero e utilizzo dell'acqua piovana.

La manifestazione è stata integrata con una cena di beneficenza, svoltasi venerdì sera 23 marzo, che ci ha permesso di raccogliere altri 1.500 Euro che serviranno per l'acquisto di una cucina a legna da installare nella scuola di Kapenguria per la preparazione dei pasti dei bambini che frequentano la scuola stessa. Finalmente ci assicurano che la scuola è stata aperta, la frequentano 233 bambini a cui viene assicurato il

pranzo. Grazie a tutte le persone che hanno reso possibile la realizzazione della camminata, del ristoro e della cena... arrivederci alla prossima edizione.

Alpino C.M. Ennio Manfredini



## 4.800 chili di solidarietà

di Cesare Fumana (da Vallesabbianews.it)

In gruppo nato su Facebook ha distribuito quasi cinque-Umila kg di Parmigiano Reggiano a favore di 5 caseifici colpiti dal terremoto in Emilia. Registe due mamme di Salò. Fanno davvero impressione i numeri di un'iniziativa nata all'inizio fra amici e parenti, alla quale poi hanno aderito più di duemila persone in poche settimane, grazie anche alla moderna tecnologia. Stiamo parlando della distribuzione di pezzi di Parmigiano Reggiano di caseifici colpiti dal sisma. Tutto è partito dall'iniziative da due amiche di Salò, Chiara Carzeri e Laura Baccolo, che volevano aderire all'iniziativa comprando dei pezzi del pregiato formaggio, per aiutare i caseifici danneggiati dal sisma.

«All'inizio ognuna di noi – ci racconta Chiara – ha mandato 20 sms a propri amici e parenti per vedere se c'era altra gente interessata e fare un ordine unico. Vista la grande richiesta, un collega mi ha suggerito di aprire un gruppo su Facebook,



in modo da raggiungere con un solo messaggio tutti i nostri contatti. E così abbiamo fatto». «Da allora la voce si è sparsa e con gli ultimi due ordini che andremo a ritirare questa settimana, abbiamo raggiunto la considerevole cifra di 6 ordini, recuperando i pezzi di formaggio da 5 caseifici diversi della zona di Modena e Reggio Emilia».

Per conoscere i caseifici danneggiati dal sisma e che avevano messo in vendita i pezzi di formaggio dalle forme danneg-giate si sono rivolte direttamente al Consorzio del Parmigiano Reggiano, che ha segnalato le aziende. Il marito di Chiara, Dalmazio Chiarini, si è incaricato del trasporto del formag-gio, la prima volta con la propria auto, un monovolume, poi hanno chiesto in prestito un Fiorino e un Ducato. Ma serviva un deposito: così attraverso il fratello Michele del gruppo degli Alpini di Salò, è riuscita ad avere a disposizione la sede del gruppo delle penne nere, che ha funzionato come punto di raccolta e distribuzione. I pezzi in vendita sono da mezzo chilo e un chilo, già messi softo vuoto dai caseifici: c'è quello fresco di 12-14 mesi e quello stagionato di 24-26 mesi, messi in vendita rispettivamente a 11,50 e 13 euro al kg.

«Quando ho inoltrato il primo ordine di 480 kg, quelli del caseificio mi hanno chiamato per chiedermi se mi ero sbagliata, perché di solito ricevevano ordine di 20-30 kg».

«Sommando i vari ordini abbiamo raggiunto la considerevole cifra 4.800 kg per un valore indicativo di 60 mila euro, consegnando formaggio a più di 2 mila persone». Le adesioni sono arrivate dalla zona del Garda e della Valle Sabbia, da Desenzano a Toscolano, da Casto a Prevalle. Un lavoro che ha impegnato Chiara, i suoi famigliari e una decina di amici per alcune settimane. «Dai caseifici continuano a ringraziarci per i grandi carichi fatti». Un'iniziativa spontanea di solidarietà davvero encomiabile, resa possibile anche attraverso il noto social network.

NB: a consuntivo i kg totali distribuiti sono stati 5.050.





ore 9.30

ore 10.30 Discorsi ufficiali

Pranzo ufficiale

Sfilata per le vie del paese

Santa Messa con coro alpino

ore 12.30 presso "Trattoria Olivo"

ore 11.00 presso la Chiesa Parrocchiale

ore 17.00 presso monumento agli Alpini **Ammainabandiera** 





## L'obolo della vedova

🎷 è una parabola del vangelo dove Gesù mette in risalto l'obolo che una vedova offre per il tempio. Questa parabola l'ho ricordata quando a casa ho ricevuto una telefonata da una signora salodiana che non ha più il marito da circa due anni. Mi dice: "Ho una piccola offerta per i terremotati dell'Emilia, non è una grande cifra ma sono certa che consegnandola agli Alpini andrà senz'altro a buon fine". Passo da casa sua, ritiro la bustina e nel contempo mi ricordo che la suddetta signora è sorella di quella persona che tempo fa ci indirizzò gli Alpini di San Gregorio nelle Alpi, i quali ci portarono una bella somma in occasione del "nostro" terremoto del 2004. Grazie signora B.: stia certa che la sua offerta, unita a quella che noi alpini aggiungeremo, andrà senz'altro a buon fine. Sono sicuro che suo marito, che amava tanto le nostre montagne scarpinando con Angelo Pelizzari, dal cielo la sta applaudendo.

ore 17.00 presso la sede del Gruppo Alpini

ore 17.30 presso la sede del Gruppo Alpini Alzabandiera

Onore ai monumenti agli Alpini e ai Caduti

Carosello ed intrattenimento musicale fanfara

Ammassamento Alpini

Sfilata per le vie del paese

ore 18.30 presso Piazza San Martino

ore 20.45 presso Piazza San Martino Concerto delle fanfare della Sezione Premiazioni triangolare di calcio